

CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI

Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale
(D.P. Reg.Sic. n°.467 del 12 settembre 2017)

giusta deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 30 DEL 19/09/2019

Oggetto: Incarico di rappresentanza e difesa del Consorzio in favore dell'avv. Francesca Romana De Vita del foro di Palermo per resistere, innanzi al Tribunale Superiore della Acque Pubbliche di Roma, al ricorso in Appello promosso dalla IPROTUR srl.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 19 del mese di settembre presso la sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, il dott. Carlo Domenico Turriciano, nominato giusta D.A n. 8/GAB del 24 gennaio 2019 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e dell'accorpato Consorzio di Bonifica 1 Trapani, assistito dal Direttore Generale dott. Giovanni Tomasino, nominato con delibera n. 4 del 26/10/17, che svolge le funzioni di Segretario, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale ;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta e 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpato consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;



VISTA la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO in particolare il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatari senza rappresentanza;

VISTA le delibera del commissario Straordinario n.1 del 05/07/2019 con la quale è stato prorogato al 31 dicembre 2019 il periodo transitorio già istituito con la sopracitata deliberazione n. 5 del 30/10/2017;

VISTA la nota prot.n. 42461 del del 02/09/2019 con la quale l'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea ha autorizzato, ai sensi dell'art.43 e dell'allegato 4/2 del d.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii , la gestione Provvisoria del Bilancio di questo ente fino al 30/09/2019;

Il Dirigente Amministrativo, dott.ssa Lucilla Mazzarisi propone di deliberare:

VISTO il provvedimento n. 28 24/10/2018 con il quale si è deliberato di affidare l' incarico di rappresentanza e difesa del Consorzio in favore dell' avv. Francesca Romana De Vita del foro di Palermo, per resistere innanzi al TRAP di Palermo al ricorso promosso da Iprotur srl;

VISTA la sentenza del tribunale Regionale delle Acque Pubbliche n. 1112/2019 del 29/04/2019 con cui è stato respinto il ricorso promosso dalle Iprotur srl;

VISTO il ricorso in Appello ex art. 142 rd 1775/1933 del 15/06/2019 promosso dalla IPROTUR srl avverso la sentenza suddetta e notificato all'avvocato domiciliatario;

CONSIDERATO che risulta opportuno nell'interesse del Consorzio costituirsi nel relativo giudizio innanzi alla al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;

RITENUTO pertanto di conferire incarico ad un legale per tutelare gli interessi del Consorzio considerato che l'Ente non risulta dotato di difensori muniti di patrocinio legale;

CONSIDERATO che l'avv. Francesca Romana De Vita del foro di Palermo con studio in Via Nicolò Turrisi 13 ha già assistito l'ente nel giudizio di primo grado;

TENUTO CONTO dell'esito favorevole al Consorzio del giudizio di primo grado si ritiene opportuno conferire mandato di rappresentanza nel relativo giudizio di appello al medesimo professionista;

RICHIAMATA la sentenza del consiglio di Stato n. 02730 del 11/05/2012 con il quale il conferimento del singolo incarico episodico, legato alla necessità contingente, non costituisce appalto di servizi legale ma integra un contratto di opera intellettuale che esula dalla disciplina codicistica in materia di procedura di evidenza pubblica;

VISTO l'atto di indirizzo per gli Assessorati e gli Enti sottoposti a vigilanza e/o controllo in materia di acquisizione dei servizi professionali ed equo compenso di cui alla nota della Presidenza Regione Siciliana prot. n. 2953 del 03/09/18;

PRESO ATTO che in data 18 aprile 2016 con il decreto legislativo n. 50 "Codice dei contratti pubblici" è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che l'art. 17 del codice citato, al comma 1 lett. d), esclude dall'applicazione del codice le fattispecie di appalti e concessioni di servizi concernenti uno qualsiasi dei servizi legali come specificato dalla norma stessa e che l'esclusione di cui all'art. 17 determina l'applicazione dell'art. 4 dello stesso codice – "Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi", che detta una sorta

 2

di tutela minima per i contratti esclusi, consistente nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, ecc...;

CONSIDERATO che in applicazione dei principi generali di proporzionalità e di ragionevolezza, deve ammettersi l'affidamento diretto dell'incarico legale entro la soglia dei 40.000 euro, analogamente a quanto già consentito per gli incarichi di progettazione e, più in generale, per gli affidamenti di appalti, in presenza di adeguata motivazione sulla oggettiva incompatibilità dell'indugio di una regolare procedura selettiva ad evidenza pubblica rispetto alla primaria necessità della osservanza di perentori termini per la difesa dell'ente nella procedura;

- che peraltro nel bilanciamento degli interessi in gioco il principio di proporzionalità risulta ulteriormente corroborato dal compenso professionale previsto di cui in appresso che si rivela di per se esiguo senza sottacere la notevole distanza dall'importo rispondente alla soglia di 40.000 euro laddove la derogabilità nei termini su espressi è consentita nel nuovo impianto del Codice dei Contratti, rendendo in termini di prevalenza/recessività la preminenza del predetto principio di proporzionalità;

VISTA la nota prot. n° 3175 del 18/09/2019, con la quale si chiede all'avv. Francesca Romano De Vita con studio in Palermo nella via Nicolò Turrisi 13 , di rimettere apposto preventivo di massima in ordine all'incarico in argomento ai sensi del DM 55/2014;

VISTO il preventivo acquisito al prot. consortile n. 3176 del 18/09/2019, trasmesso dall'avv. De Vita, il cui importo ammonta a complessivi € 4.498,00 oltre iva cpa al lordo di ritenuta d'acconto, e spese di viaggio che appare congruo e conforme ai minimi delle tariffe forensi ;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente in giudizio all'avv. Francesca Romana De Vita per l'importo a titolo di onorario pari ad € 4.498,00 oltre iva cpa al lordo di ritenuta d'acconto, come richiesto dal professionista con la nota sopracitata;

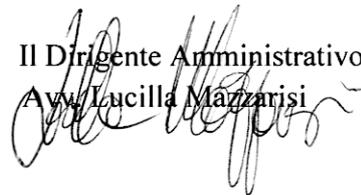
RITENUTO altresì di dovere procedere a formalizzare il relativo incarico mediante la sottoscrizione dell'allegato disciplinare;

SPECIFICATO che il sottoscritto non versa in ipotesi di conflitto d'interessi, nemmeno potenziale, ai sensi della legge anticorruzione (legge 190/2012 e DPR 62/2013)

VISTA la determinazione dell'AVCP n. 4 del 07/07/2011 da cui si desume che devono ritenersi sottoposti alla disciplina sulla tracciabilità gli appalti di servizi legali, mentre il patrocinio legale, cioè il contratto volto a soddisfare il solo e circoscritto bisogno di difesa giudiziale del cliente, essendo inquadrabile nell'ambito della prestazione d'opera intellettuale di cui all'art. 2230 del c.c. non risulta assoggettato alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Il Dirigente Amministrativo

Avv. Lucilla Mazzarisi



SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione e considerato che dalla stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

DELIBERA

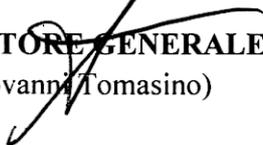
1. di costituirsi nel giudizio promosso dalla IPROTUR srl con ricorso in Appello innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma;



2. di conferire, Francesca Romana De Vita con studio in Palermo nella via Nicolò Turrisi 13, l'incarico di assistere, rappresentare e difendere il Consorzio, attribuendo allo stesso ogni facoltà di legge mediante rilascio di procura *ad litem* per la costituzione nel giudizio di cui al precedente punto 1);
3. di stabilire che il compenso professionale per la rappresentanza e difesa nel giudizio *de quo*, ammonta complessivamente all'importo lordo di € 4.498,00 oltre iva cpa al lordo di ritenuta d'acconto;
4. di impegnare, la somma complessiva di € 5.707,06 sul capitolo 150 del bilancio preventivo 2019 in corso di elaborazione;
5. di approvare l'allegato disciplinare d'incarico;
6. di dare immediata esecuzione della presente deliberazione nelle more della pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giovanni Tomasino)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Carlo Domenico Turriciano)

